

NOTIZIE VARIE

Un'adunanza di deputati
per le riforme scolastiche

Promossa dall'on. Morandi si è tenuta a Montecitorio una adunanza di deputati per sollecitare da Orlando l'attuazione delle seguenti riforme: ridurre i programmi delle scuole elementari e medie e vigilare affinché non siano oltrepassati; ridurre gli orari più gravosi ed il lavoro domestico; unificare i programmi delle scuole ginnasiali inferiori, tecniche e complementari, rendere obbligatorio l'insegnamento del greco solamente agli alunni che entreranno nella facoltà di belle lettere, togliendo loro lo studio della matematica nelle ultime classi; togliere lo studio del greco a coloro che entreranno nelle facoltà di scienze.

I radunati riconobbero la necessità di un quarto anno nelle scuole tecniche per meglio soddisfare i bisogni di coloro che non proseguono gli studi.

Il Congresso dei fattorini telegrafici

Il Congresso dei fattorini telegrafici, discusse ed approvò un ordine del giorno in cui si desidera che si provveda secondo i desideri riguardanti i fattorini anziani, vecchi ed ultimi entrati.

Infine si inviò un saluto alla federazione dei fattorini telegrafici francesi, all'associazione svizzera ed a quella di Lugano, a Turati ed a Socci.

La data delle elezioni generali

Si è da qualche giorno diffusa la voce che le elezioni generali debbano aver luogo il 27 del prossimo novembre e le elezioni di ballottaggio il 4 dicembre. Anche gli intimi dell'on. Giolitti dicono che questa data se non è ancora definitiva, è per lo meno probabilissima. Infatti sono già cominciati i primi lavori di preparazione col cambio dei prefetti.

Un nuovo elenco di altri prefetti rimossi dall'attuale loro sede comparirà dentro il mese.

Barbato lasciando l'Italia
rivela i retroscena socialisti

L'Avanti! pubblica una lettera di Barbato a Ferri, in cui Barbato annunzia che parte per l'America in cerca di lavoro e si lamenta che, nominato organizzatore e propagandista socialista nelle Puglie, non gli sia più pagata la retta mensile dal settembre del 1903.

Barbato con parole di fuoco denuncia certi candidati socialisti alla carica di deputati che nelle Puglie, innanzi alle masse ignoranti diventano eroi a buon mercato sulla pelle altrui, andando tutt' al più incontro a qualche mese di carcere.

Barbato conclude bollando gli energumani socialisti sparsi per tutta l'Italia, e specialmente nel meridionale.

La Chinina Migone è sì efficace
Che un medico sol non v'ha che il tace.

Riassunto delle Operazioni
delle Casse di Risparmio Postali
a tutto Aprile 1904

| | |
|---|-------------------|
| Libretti rimasti in corso alla fine del mese prec. N° 5,057,502 | |
| Libretti di prima emissione, rinnovati o duplicati in Aprile | 55,279 |
| | N° 5,112,781 |
| Libretti ultimati, estinti e smarriti nel mese stesso | 15,194 |
| | N° 5,097,587 |
| Libretti in corso per depositi giudiziali | 4,112 |
| Totale libretti in corso | N° 5,101,699 |
| Credito dei depositanti alla fine del mese precedente | L. 901,130,972,14 |
| Depositi mese Aprile | 40,880,953,99 |
| | L. 942,011,926,13 |
| Rimborsi mese stesso | 37,004,222,01 |
| | L. 905,007,704,12 |
| Credito per depositi giudiziali | 7,406,221,99 |
| Credito complessivo dei depositanti | L. 912,413,926,11 |

Politeama Garibaldi

Terzo, per ordine cronologico, dei tenori che si sono riprodotti nel *Trovatore* fu il sig. *Monguzzi*, che ha mostrato di valere assai più dei vecchi tenori che lo avevano preceduto.

Monguzzi non è ancora un'artista, perchè è poco più di un mese che ha lasciato il laboratorio per l'arte, ma dell'artista lirico possiede la prima qualità: una splendida voce che ben curata gli procurerà certamente dei successi. L'accoglienza che ha avuto dal pubblico di Acqui non deve però illuderlo: fu entusiastica tanto da dover concedere dei bis, ma suonava incoraggiamento allo studio che solo può condurlo al successo; noi siamo certi che il Monguzzi avrà compreso il significato vero di quegli applausi e speriamo risaltarli fra qualche anno artista completo ed eccellente.

Molto festeggiato il tenore *Magnoni* in occasione della sua serata colla *Favorita*. Cantò con grazia impareggiabile *Il racconto di Rodolfo* nella *Bohème* e una romanza del *Faust* riscuotendo larghissima messe di applausi. La sua voce educatissima e dolce ha dato alle due romanze una interpretazione perfetta.

E la serie dei tenori continua nella quarta edizione del *Trovatore* col sig. L. Peano, un tenore che possiede una bella estensione di voce e delle note acute invidiabilissime. Il pubblico lo ha molto ben giudicato ed ogni sera vorrebbe da lui il bis nel terzo atto dell'aria *Di quella pira...*; già la musica in quel punto è molto suggestiva ed il pubblico si suggestiona facilmente. Ad ogni modo il signor Peano merita ogni lode incondizionata.

Dulcis in fundo, e quasi chiusa della movimentata stagione lirica, martedì

sera abbiamo avuto la serata d'onore della signorina *Tilde Casartelli*, serata che rimarrà certo eternamente nei ricordi della giovane e valentissima artista. Succede raramente di trovare in una debuttante tante doti sicure e precise come nella signorina Casartelli.

Noi non siamo certo sospetti di essere adulatori per secondi fini, perchè in queste note di cronaca dicemmo sempre francamente il pensiero nostro, ed è con vero compiacimento che tributiamo alla egregia *Eleonora* i nostri vivissimi complimenti. La sua voce armoniosissima e vellutata, la passione vera e sentitamente artistica, la giusta misura anche nelle note più difficili fanno della *Casartelli* un soprano destinato ad un brillante avvenire.

Cantò con grazia impareggiabile le romanze *Canta o Poeta e Così!* ed ebbe omaggio gentile di fiori e ricchissimi doni con interminabili applausi.

Sempre eccellente *Azucena* la signorina *Alasia*.

Discretamente gli altri.

Così la stagione lirica si chiude e si chiude anche il Politeama.

Bibliografia

L. NOCENTINI. *L'Europa nell'Estremo Oriente e gli interessi dell'Italia in Cina*. Un vol. di pag. VIII-319. — U. Hoepli, editore, Milano, 1904. L. 4.

L'illustre Lodovico Nocentini, professore di Sinologia nell'Università di Roma, e già apprezzatissimo per lavori di linguistica asiatica e di politica commerciale, ha ora pubblicato coi tipi dell'Hoepli un pensato volume su *L'Europa nell'Estremo Oriente e gli interessi dell'Italia in Cina*.

Nessuno poteva, forse, meglio e con più competenza del Nocentini, stato dal 1883 al 1890 interprete presso la Legazione Italiana a Pechino, poi direttore per parecchi anni del Regio Istituto Orientale in Napoli, ed ora anche Membro autorevole dell'Istituto Coloniale Internazionale di Bruxelles, trattare a disteso un tema tanto grave e complesso. Il mio Amico vi è riuscito da par suo, e il presente Libro deve senza dubbio riscuotere gli applausi di quanti si preoccupano delle cose d'Italia negli altri continenti e in specie di coloro che seguono con attenzione ogni dì più crescente e febbrile lo svolgersi e il progredire degli interessi della patria nostra nell'Asia gialla.

Gli scopi del Lavoro del Nocentini sono manifestamente due, quello di richiamare sul serio l'attenzione d'Italia sulla Cina, che tardi o presto dovrà pur essa piegare dinanzi alla civiltà degli Europei e accettarla, e l'altro (fondamentale nel pensiero di lui) di mettere a confronto la nostra colla azione pertinace e illuminata che le Nazioni migliori esercitano con onore e lucro nell'Impero Celeste. E' ormai convinzione (dice forte nella Prefazione l'illustre Autore) è ormai convinzione dei maggiori cultori di studi coloniali che gli Stati i quali

non hanno colonie, sono destinati a sparire, imperocchè essi si preparano la schiavitù economica che è il primo passo alla schiavitù politica.... Quanta, invece, è stata la deficienza nei governanti italiani in tutto ciò che concerne gli interessi oltremare!...

I Capitoli che compongono il volume sono nove, e li completa una conclusione che è essa stessa una sintesi egregia degli intendimenti e della dottrina del medesimo. Storia, geografia, economia pubblica, statistica, scienza degli affari, hanno tutte insieme e ciascuna ben risposto alle svariate domande dell'Autore, che con abilità spiccatissima e squisita modestia ha saputo e voluto nascondere e fondere la erudizione molta e scelta in un discorso che elegantemente sempre e sicuro lega a sé dalla prima alla trecentesima pagina l'attenzione viva e soddisfatta del lettore. Occorre però che chi si mette a scorrere il libro del Professore di Roma sappia, come sentenziava sul finire del 1870 Giuseppe Mazzini, pensare e creare un'Italia memore del suo gran passato e degna dell'avvenire che la incalza.

X

Dott. SOLONE AMBROSOLI. *Conservatore del R. Gabinetto Numismatico di Brera. Manuale di Numismatica, Terza ediz.* di pag. XVI-250 rifatta con 250 Fotoincisioni e 4 Tavole, legato in tela L. 1,50. Ulrico Hoepli, editore, Milano.

Il manuale dell'Ambrosoli è ormai troppo noto, e diffuso perchè sia necessario di tener parola de' suoi scopi e del suo contenuto. La cifra della tiratura, che ha raggiunto complessivamente l'8° migliaio di copie, è (crediamo) senza esempio per un libro di argomento così speciale come la Numismatica.

Questa terza edizione si raccomanda in particolar modo per il corredo meglio che raddoppiato delle illustrazioni. Nella sezione della Numismatica antica, furono intercalati una trentina di monete italo-greche e cinquanta denari repubblicani romani, avendo cura di attenersi a quelli che s'incontrano più facilmente. Furono aggiunti inoltre molti nuovi ritratti d'imperatori. Nella sezione della Numismatica medioevale e moderna, fu inserito buon numero di monete, scelte fra i tipi più caratteristici di varie zecche italiane.

L'autore ha poi accresciuto ancora i riferimenti bibliografici, già così abbondanti nelle precedenti edizioni e si è sforzato di renderli più pratici mediante un minuzioso indice apposito.

Infine, ha aggiunto un piccolo prontuario latino, è ciò in relazione ad un voto del Congresso Internazionale di scienze storiche tenuto in Roma nello scorso aprile.

Ricordiamo altresì, nella collezione dei Manuali Hoepli il volume sulle *Monete greche* dello stesso Ambrosoli (L. 3). Quello delle *Monete romane* del Gnecchi (L. 3) la *Guida numismatica universale* pure del Gnecchi (L. 8).